



BMTI



UNIONCAMERE

I prezzi delle Camere di Commercio - CEREALI -

Dicembre 2018



@BMTI_IT

in collaborazione con REF Ricerche



GRANO DURO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

SEGNALI DI RIPRESA DEI PREZZI NELLA SECONDA META' DI NOVEMBRE

Segnali di ripresa a novembre nel mercato italiano del grano duro. Complice il buon andamento della domanda, i prezzi all'ingrosso hanno messo a segno dei rialzi nella seconda metà del mese. Nel complesso, però, la variazione rispetto ad ottobre è stata appena positiva (+0,2%): i prezzi del grano duro *fino* sono rimasti attestati su un valore medio vicino ai 220 €/t. Un prezzo di poco inferiore (-1,8%) rispetto a quello che si registrava dodici mesi fa. Fase di aumento che è proseguita anche in apertura di dicembre, per arrestarsi poi nella seconda settimana. Sul fronte degli sfarinati, prezzi all'ingrosso stabili per la semola (+0,7%).

Mercato che invece continua a registrare un calo degli arrivi di merce estera. Nei primi tre mesi di campagna (luglio-settembre) l'import italiano ha fatto segnare una flessione del 32% rispetto allo stesso periodo del 2017 (da 487mila a 332mila tonnellate). Segno «meno» dipeso dai minori arrivi dal mercato nordamericano, con le spedizioni dal Canada più che dimezzate (-56%) e quelle dagli Stati Uniti azzerate. Un calo solo parzialmente compensato dalla crescita annua dell'import da Francia, quasi quadruplicato, e dalla Russia, triplicato.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO DURO (FINO)

218,9

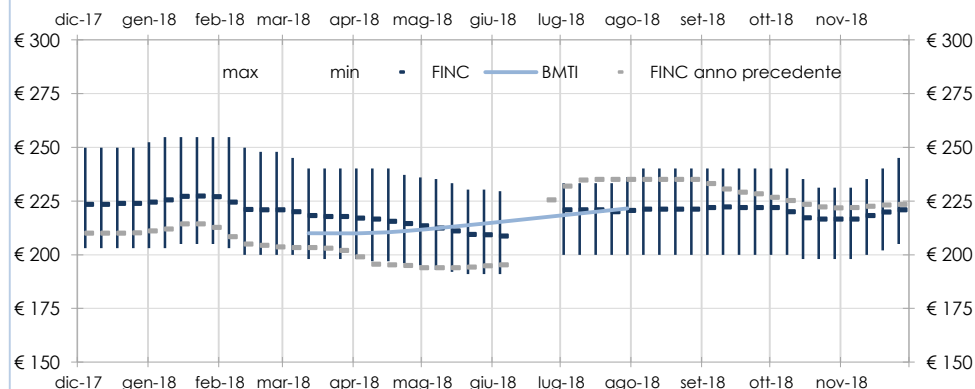
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

+0,2%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

-1,8%

Grano duro (Fino): andamento del FINC* e delle quotazioni BMTI (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Mercato che torna a mostrarsi statico, con l'attenzione degli operatori rivolta ai primi mesi del 2019 e, soprattutto, alle semine, attese in calo.

* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF - Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercè. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



GRANO TENERO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

NUOVI AUMENTI PER I GRANI TENERI PANIFICABILI.

Sostenuti da un volume di richieste superiore all'offerta, i prezzi dei grani teneri panificabili hanno messo a segno a novembre un ulteriore aumento nel mercato italiano. Il prezzo medio mensile si è attestato sui 212 €/t, in crescita del 2% rispetto ad ottobre. Sempre positivo anche il confronto con la scorsa campagna (+14,7%). Aumenti che a novembre hanno interessato anche i grani di forza, le varietà di migliore qualità, i cui valori si sono portati sulle principali piazze di scambio sopra i 220 €/t. Rimane comunque ridotto il differenziale di prezzo tra grani di forza e panificabili (tra i 5 €/t e i 15 €/t a seconda della piazza di scambio), elemento che sta caratterizzando l'attuale campagna commerciale.

Volgendo lo sguardo al mercato comunitario, sostanziale stabilità si è invece registrata nel mercato francese, dove i prezzi del grano da macina sono rimasti attestati appena sopra la soglia dei 200 €/t (piazza di Rouen, elaborazione su dati DG Agri Commissione Europea).

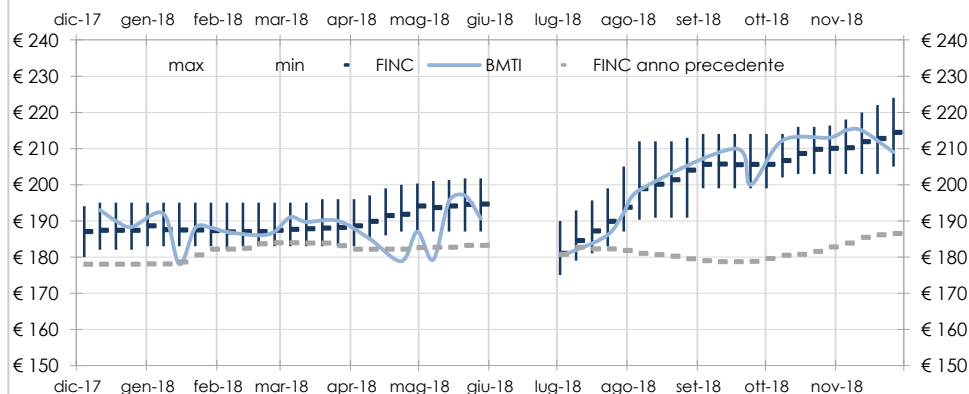
Si confermano intanto in crescita gli arrivi in Italia di grano tenero estero. Nei primi tre mesi dell'attuale campagna (luglio-settembre) l'import italiano è cresciuto del 14% su base annua (da 1,5 a 1,7 milioni di tonnellate).

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO TENERO (PANIFICABILE) **212,3**

VAR. RISPETTO A UN MESE FA **+2,0%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **+14,7%**

Grano tenero (panificabile): andamento del FINC* e delle quotazioni BMTI (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Mercato che – a detta degli operatori – dovrebbe rimanere sui livelli attuali, con i grani panificabili sostenuti dalla domanda.

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



MAIS

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

PREZZI STABILI A NOVEMBRE

Prezzi stabili a novembre per il mais secco nazionale, in un mercato pesante, caratterizzato da un livello di offerta in grado di soddisfare la domanda. I valori sono rimasti attestati sulla soglia dei 170 €/t, praticamente invariati rispetto ad ottobre (+0,4%) e in leggera crescita rispetto alla scorsa annata (+1,6%).

Prodotto nazionale che ha risentito anche della concorrenza del prodotto di provenienza estera, i cui prezzi sono apparsi in calo a novembre (-1% sulle principali piazze di scambio).

Nel mercato francese, invece, i prezzi del mais hanno mostrato dei segnali di rialzo durante il mese, passando da 168 a 174 €/t (elaborazione su dati DG Agri Commissione Europea), ma comunque in linea con la media di ottobre.

Sul fronte del commercio estero, i primi mesi dell'attuale campagna hanno registrato un aumento degli arrivi di mais da paesi extra UE-28. In particolare, nel periodo compreso tra settembre e metà dicembre, l'Italia ha importato 488mila tonnellate di mais (elaborazione su dati DG Agri Commissione Europea), pari ad un +20% rispetto allo stesso periodo del 2017.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) MAIS (SECCO)

170,8

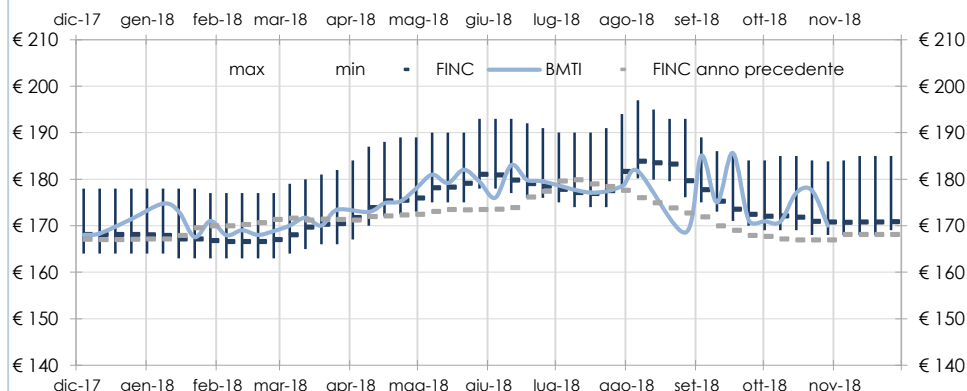
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

-0,4%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

+1,6%

Mais secco: andamento del FINC* e delle quotazioni BMTI (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Mercato statico che chiude l'anno senza variazioni significative. Gli operatori intervistati evidenziano come eventuali leggeri rialzi sono da collegare ad una maggiore domanda legata alla crescita del differenziale di prezzo con gli altri cereali ad uso zootecnico.

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercè. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



CEREALI ESTERI

Andamento dei prezzi nel mercato internazionale



BMTI

SUPERFICI MONDIALI DI GRANO ATTESE IN CRESCITA NELL'ANNATA 2019/2020 (+1%), IN PARTICOLARE NELL'UNIONE EUROPEA

Le stime diffuse a fine novembre dall'International Grains Council (IGC) confermano una **produzione cerealicola** mondiale attestata nella campagna 18/19 sotto i 2,1 miliardi di tonnellate (-1,1%), ai minimi delle ultime tre annate, con l'aumento del raccolto di mais (+2,5%) più che compensato dal calo registrato per grano e orzo. Per contro, i consumi sono attesi su un nuovo record, ampiamente sopra i 2,1 miliardi di tonnellate. Volgendo lo sguardo alla **prossima campagna**, le prime stime sul grano indicano, per la prima volta negli ultimi quattro anni, una lieve crescita delle superfici (+1%), attese sui 220 milioni di ettari, principalmente per l'aumento atteso nell'UE-28. Maggiori incognite sulle semine negli Stati Uniti a causa delle eccessive precipitazioni. Sul fronte dei prezzi, le **quotazioni futures** del grano a Chicago si sono mantenute durante il mese di novembre tra i 500 e i 520 cent \$/bushel. Chiusura di mese positiva per il mais, i cui valori hanno recuperato nell'ultima settimana riportandosi sui 367 cent di \$ per bushel, in linea con inizio mese.

GRANO TENERO ESTERO (NORTH SPRING)

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t)

271,2

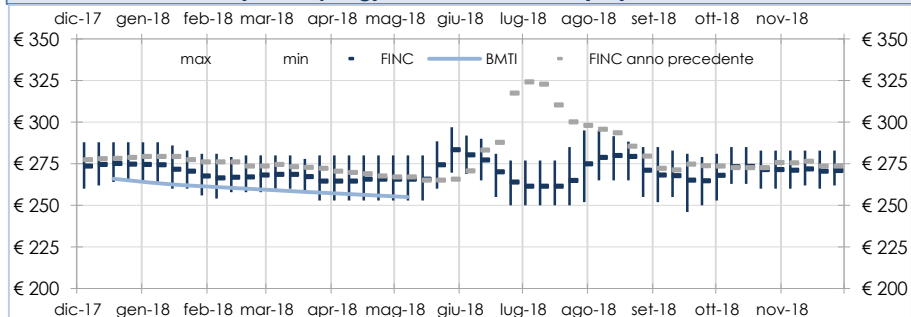
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

-0,1%

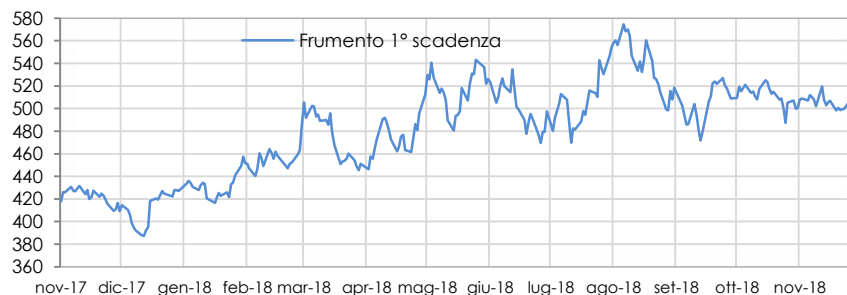
VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

-1,5%

Grano tenero estero (North Spring): andamento FINC* (€/t)



Prezzi futures grano e mais presso Chicago Board of Trade (CBOT) (cent \$/bushel)



*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercè. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.